

ROCCARASO: IN RICORDO DI IAIA, SULLE PISTE DA SCI PER I BAMBINI MALATI

18 Marzo 2019



ROCCARASO – Tanti sciatori di tutte le età, dai 3 ai 77 anni, in una giornata all'insegna della solidarietà per portare avanti il "Sogno di Iaia", quello di regalare una speranza ai bambini malati.

Il 16 marzo scorso si è svolto nella splendida cornice dell'Aremogna-Gravare Corte di Roccaraso, il secondo trofeo di beneficenza del gruppo Facebook di amanti dello sci e della montagna "Oggi è così si scia" in memoria della piccola Iaia, Ilaria Orlando, la bambina di origine abruzzese che è diventata un angelo lo scorso giugno dopo aver lottato per 6 lunghi anni contro una malattia terribile.

Una raccolta fondi che ha portato ad un risultato incredibile in una sola giornata: ben 1.500 euro saranno devoluti all'associazione Il sogno di Iaia per portare avanti progetti a favore dei bambini malati.

Iaia è venuta a mancare lo scorso giugno, all'età di appena 9 anni, a causa di un tumore raro, il neuroblastoma. Alla piccola, originaria di Roccaraso, e che viveva a Bergamo con la sua famiglia, la malattia era stata diagnosticata a 4 anni, in un'estate che sembrava uguale a tante altre e che ha invece preso una piega inaspettata.

Da allora, però, la famiglia ha continuato a lottare, in nome della piccola, per tanti altri bambini, organizzando numerose iniziative di solidarietà e partecipando ai tanti eventi che gli "amici" di Iaia non smettono di promuovere in giro per l'Abruzzo e non solo.

L'entusiasmo degli organizzatori Rino Barbato, Aldo Amodio, Pino Perna, Luciano Testa e Gaetano Zucconi ha trascinato sulle piste delle Gravare Corte-Aremogna più di 80 partecipanti, tanti amici e conoscenti, che si sono lanciati dal cancelletto di partenza per scivolare su una neve ormai primaverile e tagliare il traguardo.

In tanti hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione. Tanta la commozione dei partecipanti che si sono stretti in un abbraccio caloroso a Ida Di Natale, la mamma della piccola Iaia, e insieme al sindaco di Roccaraso, Francesco Di Donato, hanno speso parole di profondo affetto per lei.

"Una giornata magica che per me ha avuto un significato profondo – ha detto Ida Di Natale -. Ringrazio tutti i partecipanti e gli organizzatori per la vicinanza e, soprattutto, per aver contribuito ad una causa per noi così importante".

"I partecipanti sono stati premiati grazie alla generosità degli sponsor: Roberto Giannotti Gioielli, le famiglie Di Natale e Compagnone, Mancini Store, La Mela Bar, il Rifugio delle Gravare, Hotel Reale, Gargiulo Car Service di Mauro Gargiulo, il ristorante Antica Neviera, Neon, One Race, l'erboristeria di Paola e Franco Coccopalmeri Gioielli. Un ringraziamento particolare a Pro Wolf e Sulmokron, che hanno prestato il loro servizio senza percepire alcun compenso, contribuendo così al successo della gara".

Una giornata diventata il simbolo del messaggio che Ilaria ha lasciato nei cuori di tutte le persone che ha conosciuto nella sua breve e indelebile esistenza: "La vita è bella, vivila bene!".

Una speranza che laia ha voluto regalare a tanti bambini che, come lei, sono costretti a conoscere troppo presto cosa significhi lottare contro dei "mostri" più forti di loro. E recentemente è stato pubblicato *Il magico mondo di laia*, una raccolta di racconti nata dalla fantasia di laia tra le corsie di ospedale.

Un libro simbolo di solidarietà, in quanto i fondi raccolti saranno interamente devoluti ai progetti dell'associazione Il sogno di laia, tra i quali quelli a favore dell'Oncologia pediatrica dell'ospedale di Bergamo, l'associazione della Protezione civile "Pediatria per l'emergenza" Onlus, Agbe Onlus casa-famiglia per bambini oncologici di Pescara e "L'abbraccio dei prematuri" Onlus di Castelnuovo al Vomano.